



## UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

*Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 - ☎ 06 47824327 - ☎ 06 47886945*

*<http://www.segretarientilocali.it>*

*e-mail: [unscp@live.it](mailto:unscp@live.it)*

Roma , 7 febbraio 2012

Al dr. Umberto Cimmino  
Presidente dell' Unità di Missione  
della soppressa Ages  
Piazza Cavour, 23 – 00100 Roma

Al dr. Baldovino de' Sensi  
Direttore della Sspal  
Piazza Cavour, 23 – 00100 Roma

### Accesso in carriera ed aggiornamento dei segretari comunali

L' art. 4 comma 1 lett. f del Ccnl, sottoscritto il 16 maggio 2001, riserva alla contrattazione integrativa di livello nazionale i criteri per la definizione delle modalità di svolgimento e di partecipazione ai corsi per l' accesso e la progressione in carriera, l' aggiornamento e la specializzazione dei segretari comunali e provinciali.

Il successivo art. 36 attribuisce alla ex Agenzia il compito di realizzare le iniziative per la formazione avvalendosi della Scuola Superiore P.A.L. , nell' ambito dei criteri definiti a livello di contrattazione integrativa nazionale.

Purtroppo, nonostante le vicende che, con grande rilievo, hanno modificato l' assetto delle autonomie locali ed il ruolo che i Segretari comunali devono assumere, soprattutto nei piccoli comuni, non è stato possibile alle Organizzazioni sindacali partecipare alla definizione di criteri formativi adeguati, pur essendo ciò espressamente previsto dalla vigente contrattazione nazionale.

Ed invero sin dalla fase dell' accesso in carriera vengono in evidenza problematiche, anche di carattere occupazionale, che non possono non incidere sulla programmazione ed organizzazione dei corsi di accesso in carriera. Occorre attivare

un' attenta riflessione in modo da collegarli armonicamente alle discipline associative previste dalla vigente normativa, assicurando l' armonica rispondenza tra preparazione professionale dei nuovi segretari e nuove caratterizzazioni della realtà amministrativa dei piccoli comuni e delle loro nuove forme associative.

Ciò al fine di assicurare che i nuovi Segretari siano figura capace di promuovere e guidare le Unioni di Comuni e più in generale i processi di riassetto istituzionale e amministrativo delle realtà municipali di minore dimensione, evitando soluzioni *extraordinem* non di rado dannose per la funzionalità degli enti.

Oltre a ciò, anche con riferimento ai corsi Spes e Sefa occorre attivare nuovi momenti di concertazione e contrattazione al fine di superare le criticità emerse sulle modalità delle prove di esame.

Per la formazione sul territorio, si è proceduto senza uno stabile confronto al fine di verificare le esigenze dei Segretari comunali e provinciali i quali, per la propria esperienza oltre che qualificazione, ben avrebbero avuto il diritto di far conoscere, a mezzo delle organizzazioni sindacali rappresentative, le reali problematiche gestionali negli enti locali, secondo la caratterizzazione degli ambiti di appartenenza.

Altro significativo aspetto, che pur merita considerazione, è la necessità di tenere distinta la formazione dei Segretari comunali e provinciali da quella di altre figure professionali, pur importante e doverosa. I momenti di formazione comune non sono di per sé negativi, tutt' altro, ma non possono considerarsi esaustivi, dovendo la formazione dei Segretari mantenere una piena autonomia. Occorre tenere sempre presente il ruolo e le funzioni complessive cui i Segretari devono attendere, che non possono essere ridotti ad aspetti parziali o comunque riconducibili ad ambiti specifici di altre professionalità (tecnici, ragionieri, etc).

L' Unione, nell' evidenziare e richiedere quanto sopra, ha ben presente i peculiari problemi legati alla attuale fase transitoria, ivi incluse le rigidità della gestione provvisoria del bilancio, che hanno frapposto ostacoli al normale funzionamento del sistema formativo. Tuttavia tali criticità vanno superate.

In particolare occorre che si emani, da parte dell' ex Agenzia, la direttiva annuale alla SSPAL finalizzata alla successiva approvazione, da parte del Comitato Tecnico

Scientifico su proposta del Direttore, del Piano Generale della Formazione, il tutto previa attivazione da subito dei relativi percorsi di relazione sindacale a ciò collegati.

Di qui la presente richiesta di incontro e di avvio di un tavolo di concertazione, anche con le altre organizzazioni rappresentative, per la definizione dei criteri adeguati, anche alla intervenuta normativa, per la formazione ed aggiornamento dei segretari comunali.

E' auspicabile quindi che si avvii poi una sezione di contrattazione nazionale decentrata che, recuperando il lasso di tempo decorso, possa esaminare i molteplici aspetti meritevoli di analisi e di soluzioni condivise ed approntare per tempo quelle misure che consentiranno per l' avvenire, pur con le inevitabili difficoltà, di razionalizzare l' impiego delle risorse e di ottimizzare i percorsi per l' accesso in carriera e per la formazione dei segretari.

In attesa di un cortese e celere riscontro, si porgono i migliori saluti

Il Segretario Nazionale

Alfredo Ricciardi